



## SCHEDA DATI DI SICUREZZA

(Regolamento REACH (CE) n. 1907/2006 - n. 453/2010)

### SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto: CLOREXINAL 2%

Codice del prodotto: PF373

#### 1.2. Pertinenti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Soluzione idroalcolica disinfettante

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Nuova Farmec s.r.l. - Groupe ANIOS.

Indirizzo: Via W. Flemming, 7.37026 .Settimo di Pescantina VR.ITALIA.

Telefono: +39 045 6767672. Fax: +39 045 6757111.

e-mail: [qualityunit@farmec.it](mailto:qualityunit@farmec.it)

[www.farmec.it](http://www.farmec.it)

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza : 0039 06 3054343.

Società/Ente: Centro Antiveleni Policlinico Gemelli - ROMA.

### SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

In conformità alle direttive 67/548/CEE, 1999/45/CE e loro modifiche.

Infiammabile

Questa miscela non presenta pericoli per la salute

Questa miscela non presenta pericoli per l'ambiente. Nessun danno all'ambiente noto o prevedibile in condizioni di normale utilizzo

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

In conformità alle direttive 67/548/CEE, 1999/45 CE e loro modifiche

Simboli di pericolo

Infiammabile

Frase di rischio

R 10 Infiammabile.

Frase di sicurezza

S 25 Evitare il contatto con gli occhi.

S 26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S 2 Conservare fuori della portata dei bambini.

S 7 Conservare il recipiente ben chiuso.

S 16 Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

S 45 In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

Esclusivamente per via cutanea.

#### 2.3. Altri pericoli

Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

#### 3.1. Sostanze

Nessuna sostanza corrisponde ai criteri di cui nell'allegato II parte A del regolamento REACH (CE) n. 1907/2006.

### 3.2. Miscele

#### Composizione :

Identificazione	Nome	Classificazione	%
INDEX: 603-002-00-5 CAS: 64-17-5 EC: 200-578-6 REACH: 01-2119457610-43	ETANOLO	GHS02, Dgr F H:225 R: 11	50 <= x % < 100
CAS: 18472-51-0 EC: 242-354-0	1,1 'HEXAMETHYLENEBIS (5-(4-CHLOROPHENYL) BIGUANIDE) DIGLUCONATE	GHS05, GHS09, Dgr Xi,N H:318-400 R: 41-50	0 <= x % < 2.5
CAS: 56-81-5 EC: 200-289-5	PROPANETRIOL 1,2,3		0 <= x % < 2.5
INDEX: 603-117-00-0 CAS: 67-63-0 EC: 200-661-7 REACH: 01-2119457558-25	PROPAN-2-OLO	GHS02, GHS07, Dgr Xi,F H:225-319-336 R: 11-36-67	0 <= x % < 2.5

### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Come regola generale, in caso di dubbio o se i sintomi persistono, chiamare sempre un medico.

Non fare MAI ingerire nulla a una persona che ha perso conoscenza.

#### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

##### In caso d'esposizione per inalazione:

Allontanare il soggetto dal luogo di esposizione e condurlo all'aria aperta.

##### In caso di schizzi o di contatto con gli occhi:

Eventualmente, togliere le lenti a contatto.

Sciacquare abbondantemente con acqua pulita per 15 minuti mantenendo le palpebre allargate.

Se compare un dolore, un arrossamento o un disturbo visivo, consultare un oculista. Mostrargli il contenitore o l'etichetta.

##### In caso di schizzi o di contatto con la pelle:

Togliere immediatamente ogni indumento sporco o contaminato. Questi non saranno riutilizzati prima di essere decontaminati.

Lavare subito e abbondantemente con acqua.

In caso di irritazione della pelle, consultare un medico. Mostrargli il contenitore o l'etichetta.

##### In caso d'ingestione:

Sciacquare la bocca, non fare bere niente, non fare vomitare, calmare la persona, e condurla immediatamente al pronto soccorso (alla clinica, presso il medico...) Mostrare l'etichetta al medico.

#### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

#### 4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali

Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 5: MISURE ANTINCENDIO

Infiammabile

Allontanare dal fuoco i prodotti comburenti.

Allontanare dall'incendio qualsiasi materia infiammabile.

#### 5.1. Mezzi di estinzione

##### Mezzi di estinzione appropriati

In caso di incendio utilizzare:

- polveri
- schiuma
- biossido di carbonio(CO2)

##### Mezzi di estinzione non appropriati

Getto d'acqua.

## 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

L'incendio produrrà sovente un fumo nero e denso. L'esposizione ai prodotti di decomposizione può essere pericolosa per la salute.  
Non respirare i fumi.

## 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Utilizzare un apparecchio respiratorio autonomo e una combinazione completa di protezione.

# SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

## 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Consultare le misure di sicurezza riportate ai punti 7 e 8.

## 6.2. Precauzioni ambientali

Contenere e raccogliere le fuoriuscite con materiali assorbenti non combustibili, per esempio: sabbia, terra, vermicolite, terra di diatomea in fusti per lo smaltimento dei rifiuti.

Impedire ogni penetrazione nelle fogne o nei corsi d'acqua.

## 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire il prodotto sparso con dei materiali assorbenti non combustibili, quindi rimuovere il materiale. Mettere i rifiuti nei fusti per la loro eliminazione. Non mescolarli a nessun altro rifiuto. Lavare abbondantemente con acqua la superficie che è stata sporcata.

NON reinserire il prodotto sparso nel suo recipiente originale per un successivo riutilizzo.

## 6.4. Riferimento ad altre sezioni

Considerazioni relative all'eliminazione :consultare la sezione 13.

# SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

## 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Prodotto ad uso esterno - Non ingerire

Rispettare le condizioni d'uso (fare riferimento alla scheda tecnica).

### Prevenzione degli incendi:

Manipolare in zone ben ventilate.

Tenere gli imballaggi ben chiusi e lontano da fonti di calore, da scintille e da fiamme libere.

Non adoperare utensili che possono provocare scintille. Non fumare.

Conservare lontano da materie infiammabili.

Conservare lontano da qualunque fonte di accensione - non fumare.

### Attrezzature e procedure raccomandate:

Per la protezione individuale vedere la sezione 8

Punto d'acqua nelle vicinanze.

## 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare SOLTANTO nel recipiente originale.

Conservare il recipiente ben chiuso.

Non superare la data di scadenza indicata sulla confezione.

Tenere lontano dalla portata dei bambini.

## 7.3. Usi finali particolari

Ad esclusivo uso professionale

Fare riferimento al paragrafo 1 per l'indicazione del prodotto

# SEZIONE 8: CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

## 8.1. Parametri di controllo

### Valori limite di esposizione professionale

- Germania - AGW (BAuA - TRGS 900, 21/06/2010) :

CAS	VME :	VME :	Superamento	Note
64-17-5	500 ml/m3	960 mg/m3	2(II)	DFG, Y
67-63-0	200 ml/m3	500 mg/m3	2(II)	DFG, Y



- Belgio(Decisione del19/05/2009, 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione:	Criteri:
64-17-5	1000 ppm	-	-	-	-
56-81-5	10 mg/m3	-	-	-	-
67-63-0	400 ppm	500 ppm	-	-	-

- Francia (INRS - ED984 :2007 e la decisione francese del 30/06/2004) :

CAS	VME-ppm :	VME-mg/m3 :	VLE-ppm :	VLE-mg/m3 :	Notes :	TMP N° :
64-17-5	1000	1900	5000	9500	-	84
56-81-5	-	10	-	-	-	-
67-63-0	-	-	400	980	-	84

- Spagna (Instituto Nacional de Seguridad e Higiene en el Trabajo (INSHT), Mayo 2010) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione:	Criteri:
64-17-5	1000 ppm	-	-	-	-
56-81-5	10 mg/m3	-	-	-	-
67-63-0	400 ppm	500 ppm	-	-	-

- Polonia (2009) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione:	Criteri:
64-17-5	1900 mg/m3	-	-	-	-
56-81-5	10 mg/m3	-	-	-	-
67-63-0	900 mg/m3	1200 mg/m3	-	-	-

- Repubblica Ceca (Norma N.B716 361/2007):

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione:	Criteri:
64-17-5	1000 mg/m3	3000 mg/m3	-	-	-
67-63-0	500 mg/m3	1000 mg/m3	-	-	-

- Slovacchia(Règlement n° 300/2007) :

CAS	TWA :	STEL :	Ceiling :	Definizione:	Criteri:
64-17-5	500 ppm	960 mg/m3	II..1	-	-
67-63-0	200 ppm	500 mg/m3	II..1	-	-

- Svizzera(SUVA 2009) :

CAS	VME-mg/m3 :	VME-ppm :	VLE-mg/m3 :	VLE-ppm :	Temps :	RSB :
64-17-5	960	500	1920	1000	4x15	-
56-81-5	50 i	-	100 i	-	4x15	-
67-63-0	500	200	1000	400	4x15	B

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Misure di protezione individuale come attrezzature di protezione individuale

Togliere e lavare gli indumenti contaminati.  
 Assicurare una ventilazione adeguata soprattutto nei luoghi chiusi.

#### - Protezione degli occhi/viso

Evitare il contatto con gli occhi.  
 Punto d'acqua nelle vicinanze.

#### - Protezione delle mani

Non interessato.

#### - Protezione del corpo

MISURE DI IGIENE:

Non mangiare, non bere, non fumare durante l'uso.

#### - Protezione respiratoria

Non interessato nelle normali condizioni di utilizzo.

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Informazioni generali :

Stato fisico:

Liquido fluido

#### Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente:

pH della sostanza o del preparato:

non applicabile

La misura del pH è impossibile o il suo valore non è importante.

Punto/intervallo di ebollizione:

non precisato,  
non applicabile.

Intervallo del punto d'inflammabilità:

23,00 °C.

Flash point:

non specificata.

Pressione del vapore:

0,856-0,908

Densità:

Solubile.

Idrosolubilità:

non precisato.

Punto/intervallo di fusione:

non precisata.

Temperatura d'auto-inflammabilità:

non precisata.

Punto/intervallo di decomposizione:

### 9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si rispettano le prescrizioni/indicazioni per lo stoccaggio e la manipolazione.

### 10.2. Stabilità chimica

Questa miscela è stabile alle condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate nella sezione 7.

### 10.3. Possibilità di reazioni pericolose

consultare le sezioni 10.1 & 10.2

### 10.4. Condizioni da evitare

Qualsiasi apparecchio suscettibile di produrre una fiamma o con parti metalliche sottoposte ad alta temperatura (bruciatori, archi elettrici, forni...) dovrà essere vietato nei locali.

Evitare:

- calore
- fiamme e superfici calde

### 10.5. Materiali incompatibili

Tenere lontano da:

- materie combustibili

Non miscelare con altri prodotti.

### 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di alte temperature, possono prodursi prodotti di decomposizione pericolosi come fumi, monossidi e diossidi di carbonio, ossidi di azoto.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Sostanze

#### Tossicità acuta.

1,1 'HEXAMETHYLENEBIS (5-(4-CHLOROPHENYL) BIGUANIDE) DIGLUCONATE (CAS: 18472-51-0)

Per via orale :

DL50 = 2000 mg/kg

#### Miscela

Nessuna informazione tossicologica è disponibile sulla miscela.

**Tossicità acuta :**

L'ingestione può comportare un'irritazione dell'apparato digerente, dolori addominali mal di testa e nausea.

**Lesioni oculari gravi/irritazione oculare :**

Può comportare una leggera irritazione oculare: arrossamento della congiuntiva e lacrimazione.

**Monografia(e) del CIRC (Centro Internazionale per la Ricerca sul Cancro) :**

CAS 67-63-0 : IARC Gruppo 3: Non classificati per cancerogenicità sull'uomo.

---

**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE**

**12.1. Tossicità**

**Sostanze**

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le sostanze

**Miscele**

Nessuna informazione di tossicità acquatica è disponibile per le miscele

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Nessun dato disponibile.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Nessun dato disponibile.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Nessun dato disponibile.

**12.6. Altri effetti avversi**

Nessun dato disponibile.

---

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

Una gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della direttiva 2008/98/CE.

**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

**Rifiuti:**

Riciclare o eliminare in conformità con le leggi in vigore, tramite società autorizzata allo smaltimento.

Non contaminare il suolo o l'acqua con rifiuti, non procedere alla loro eliminazione nell'ambiente.

**Imballaggi sporchi:**

Svuotare completamente il recipiente. Conservare la (le) etichetta (e) sul recipiente.

Consegnare a una società di smaltimento autorizzata.

**Codici dei rifiuti (Decisione 2001/573/CE, Direttiva 2006/12/CEE, Direttiva 94/31/CEE relativa ai rifiuti pericolosi):**

15 01 10 \* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

18 01 06 \* sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose

Per informazione :

18 = Rifiuti dalla ricerca medica e veterinaria (tranne i rifiuti di cucina e di ristorazione che non derivino direttamente da luoghi di cura)

---

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

Trasportare il prodotto ai sensi delle disposizioni dell'ADR per strada, del RID per ferrovia, dell'IMDG via mare, e dell'ICAO/IATA per via aerea (ADR 2010 - IMDG 2011 - ICAO/IATA 2011).

**14.1. Numero ONU**

1987

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

UN1987=ALCOLI INFIAMMABILI, N.A.S.

(etanolo)



#### 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

- Classificazione:

3

#### 14.4. Gruppo d'imballaggio

III

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

-

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR/RID	Classe	Codice	Numero	Etichetta	Identif.	LQ	Dispo.	EQ	Cat.	Tunnel
	3	F1	III	3	30	5 L	274 601	E1	3	D/E
IMDG	Classe	2°Etic.	Numero	LQ	Ems	Dispo.	EQ			
	3	-	III	5 L	F-E,S-D	223 274	E1			
IATA	Classe	2°Etic.	Numero	Passeggero	Passeggero	Cargo	Cargo	nota	EQ	
	3	-	III	355	60 L	366	220 L	A3 A180	E1	
	3	-	III	Y344	10 L	-	-	A3 A180	E1	

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

#### 15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

##### - Disposizioni particolari:

Nessun dato disponibile.

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Nessun dato disponibile.

### SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

Poiché le condizioni di utilizzo sono al di fuori del nostro controllo, le informazioni contenute nella presente scheda di sicurezza sono basate sulle nostre attuali conoscenze e sulle normative sia nazionali che comunitarie.

E' in ogni caso responsabilità dell'utilizzatore adottare tutti i provvedimenti necessari per conformarsi alle leggi e alle normative locali.

Le informazioni fornite nella presente scheda di dati di sicurezza devono essere considerate come descrizione delle esigenze di sicurezza relative a questa miscela e non come una garanzia della stessa.

Si consiglia di trasmettere le informazioni di questa scheda di dati di sicurezza, eventualmente in una forma adeguata, agli utilizzatori.

Questa informazione si riferisce al prodotto espressamente indicato e può non essere valida in combinazione con altro(i) prodotto(i). Il prodotto non deve essere utilizzato per usi diversi da quelli indicati alla voce 1 senza avere ottenuto prima delle istruzioni scritte sulla manipolazione.

#### Testo delle frasi H, EUH e delle frasi R indicato nella sezione 3 :

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
R 11	Facilmente infiammabile.
R 36	Irritante per gli occhi.
R 41	Rischio di gravi lesioni oculari.
R 50	Altamente tossico per gli organismi acquatici.
R 67	L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

#### Abbreviazioni:

ADR : Accordo europeo relativo al trasporto internazionali delle merci pericolose su strada.

IMDG : International Maritime Dangerous Goods.

IATA : International Air Transport Association.

OACI : Organizzazione dell'Aviazione Civile Internazionale

RID : Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail.